

Via Veneto, inizia il test

Parte il progetto Ascom di stop al traffico venerdì e

SABATO HANNO passeggiato e ballato in via Vittorio Veneto. Era la notte bianca organizzata dalla Confesercenti e il risultato, almeno in termini di partecipazione, è stato discreto. Un buon impatto di folla, che si è concentrata tutta dall'incrocio con via Leon Battista Alberti fino praticamente a quello con via Arno, avendo alla fine la festa «contagiata» anche il tratto di Saione. Balli, tavolate, negozi aperti, anche se resta il segnale di un volume di acquisti che non riesce proprio a riprendersi, anche se le associazioni moltiplicano gli eventi per calamitare la gente fuori. Di fondo una confer-

DA SOLA FA IL PIENONE
Le chiusure di Saione vanno bene quando il resto del centro non ha eventi paralleli

ma: chiunque organizzi, gli appuntamenti in via Veneto in genere funzionano quando il resto del centro è aperto al traffico e senza eventi di richiamo.

A QUEL PUNTO la strada diventa un punto di riferimento, se non altro per il passeggio, che invece bacia il centro se si crea un'alternativa. E questo dà le ali

all'idea più ambiziosa dell'estate: due chiusure settimanali al traffico proprio in via Veneto. L'idea, proposta con entusiasmo da alcuni operatori, è stata portata avanti dalla Confcommercio nei rapporti con il Comune. E alla fine la scelta è stata quella di provare. Un test. Paradossalmente, segno che possono esserci anche scelte bipartisan, è una linea che somiglia molto a quella che aveva adottato per Festate l'ex assessore Franco Dringoli. Ricordate? Delibere a tempo: non chiusura, in quel caso, di via Roma ogni venerdì e sabato ma con possibilità di testare i risultati e poi rinnovar-

sulle chiusure nel weekend

sabato. Intanto folla sabato alla festa Confesercenti

LA PROVA DEL FUOCO
Solo se l'esperimento del fine settimana funzionasse durerebbe tutta l'estate

la. Questa è stata la formula adottata anche dal suo successore, che poi è il vicesindaco Gianfrancesco Gamurrini.

UN TEST CHE nel caso di via Veneto partirà proprio venerdì e sabato prossimi. La differenza la faranno i risultati. Gli organizzatori sono pronti a giocarsi il tutto per tutto. «Oltre ad apparecchiare

la strada con vari locali mobilitati, abbiamo pronti spettacoli, appuntamenti e motivi di richiamo ci aveva confermato qualche giorno fa Luca Scosini, uno dei motori della strada.

E' chiaro che in centro come in via Veneto gli operatori commerciali non la pensano tutti allo stesso modo e in fondo anche questo è il bello della vita: c'è chi punta molto sugli appuntamenti by night e c'è chi punta il dito sul moltiplicarsi di queste occasioni. Parti che si riproporranno anche di fronte a questo test. Previsioni? La più facile di tutte è che si possa andare avanti per tutto luglio,

quindi nei prossimi due fine settimana o meglio di venerdì e sabato, e che possa esserci un ripensamento su agosto, un mese più in salita per il centro.

Sullo sfondo c'è una questione puramente tecnica. Nei momenti di crisi è chiaro che gli assi centrali del passeggio e dello shopping, qui come altrove, reggono sempre meglio l'urto. Mentre le ali soffrono di più e spesso subiscono per primi i contraccolpi delle contrazioni. E chissà, forse per questo Saione studia per provare a ritagliarsi un ruolo al centro del campo.

Alpi

